

Relazione del Dott. Claudio Mantovani
Coordinatore e Responsabile Scientifico dei corsi di formazione per tecnici sportivi
CONI Servizi Scuola dello sport

**Riconsiderare le Finali Nazionali Giovanili di Baseball e Softball a
Favore dello Sviluppo Locale**

Introduzione

La partecipazione allo sport giovanile, in particolare a baseball e softball, è un'esperienza formativa che contribuisce alla salute fisica, allo sviluppo di abilità e alla socializzazione. Tuttavia, la struttura competitiva di questi sport, soprattutto con l'accento sulle finali nazionali, può innescare dinamiche controproducenti come la **specializzazione precoce** e la **stratificazione**. Questa relazione esamina la proposta di eliminare le finali nazionali per i campionati under 12 di baseball e under 13 di softball, sostenendo invece un maggiore focus sulla pratica a livello locale, con riferimento alle ricerche di Jean Côté e ai principi del modello di partecipazione sportiva a lungo termine dell'atleta (DMPS, Development Model of Sport Participation).

La **stratificazione** nello sport si riferisce al processo attraverso il quale i giovani atleti vengono suddivisi e classificati in base al loro livello di abilità percepito o potenziale. Questo processo di "separazione" può manifestarsi in diversi modi:

Creazione di squadre "élite" e "ricreative"

Questa è una delle forme più comuni di stratificazione, in cui i bambini vengono assegnati a squadre diverse in base alle loro abilità. Le squadre "élite" ricevono tipicamente un coaching di qualità superiore, più tempo di gioco e maggiori opportunità di competere, mentre le squadre "ricreative" spesso ricevono meno attenzione e risorse.

Valutazioni e selezioni precoci

Molte organizzazioni sportive giovanili utilizzano valutazioni e selezioni per identificare i bambini "di talento" in tenera età. Questi processi di valutazione possono essere soggettivi e inaccurati, e possono portare a una stratificazione prematura e ingiusta.

Specializzazione posizionale:

In alcuni sport, i bambini vengono assegnati a posizioni specifiche in base alle loro abilità percepite. Questo può limitare il loro sviluppo e impedire loro di acquisire una vasta gamma di competenze.

Conseguenze Negative della Stratificazione

La stratificazione nello sport giovanile può avere conseguenze negative significative per i bambini, tra cui:

Disuguaglianza di opportunità

I bambini che non sono considerati "di talento" in tenera età possono ricevere meno coaching di qualità, meno tempo di gioco e meno opportunità di competere, limitando il loro sviluppo.

Diminuzione della motivazione e dell'autostima

Essere costantemente valutati come "meno capaci" può minare la fiducia e l'interesse per lo sport, portando a un calo della motivazione e dell'autostima.

Abbandono precoce

I bambini che non si sentono competenti o apprezzati possono essere più propensi ad abbandonare lo sport del tutto, privandosi dei benefici fisici, sociali e psicologici dell'attività sportiva.

Limitazione dello sviluppo a lungo termine

La stratificazione precoce può limitare lo sviluppo a lungo termine dei giovani atleti, impedendo loro di raggiungere il loro pieno potenziale.

Stratificazione e Finali Nazionali: un Legame Pericoloso

Le finali nazionali giovanili, pur essendo viste come un obiettivo prestigioso, possono esacerbare il problema della stratificazione nello sport giovanile. Ecco come:

Incentivo alla selezione precoce

La prospettiva di competere a livello nazionale crea un forte incentivo per gli allenatori e le organizzazioni sportive a selezionare e "sviluppare" solo i bambini considerati "di talento" in tenera età, trascurando gli altri.

Enfatizzazione della vittoria a tutti i costi

La pressione per vincere alle finali nazionali può portare gli allenatori a concentrarsi solo sui giocatori più abili, trascurando lo sviluppo di tutti i membri della squadra.

Creazione di un ambiente iper-competitivo

Le finali nazionali possono creare un ambiente iper-competitivo che favorisce la stratificazione e scoraggia la partecipazione di bambini che non si sentono abbastanza bravi.

Eliminare le Finali Nazionali per combattere la Stratificazione**

Quindi la proposta di eliminare le finali nazionali giovanili è un passo importante per combattere la stratificazione nello sport giovanile. Ecco perché:

Riduzione della pressione per la selezione precoce

Senza la prospettiva delle finali nazionali, gli allenatori e le organizzazioni sportive possono concentrarsi sullo sviluppo di tutti i bambini, indipendentemente dal loro livello di abilità percepito.

Promozione di un ambiente più inclusivo

Eliminare le finali nazionali può creare un ambiente più inclusivo in cui tutti i bambini si sentono benvenuti e apprezzati, indipendentemente dalle loro abilità.

Riduzione della disparità di risorse

Senza i costi associati alla partecipazione alle finali nazionali, più bambini avranno l'opportunità di partecipare allo sport.

Enfatizzazione dello sviluppo a lungo termine

Eliminare le finali nazionali consente agli allenatori di concentrarsi sullo sviluppo a lungo termine di tutti i bambini, piuttosto che sulla vittoria a breve termine.

In sintesi, la stratificazione è un problema serio nello sport giovanile che può avere conseguenze negative significative per i bambini. Eliminare le finali nazionali è un passo importante per promuovere un ambiente sportivo giovanile più sano, equo e inclusivo.

Criticità delle Finali Nazionali Giovanili

Le finali nazionali, sebbene percepite come l'apice della competizione giovanile, possono paradossalmente ostacolare lo sviluppo personale e completo dei giovani atleti.

Alcuni dei problemi principali includono:

Specializzazione precoce incentivata:

La prospettiva di competere a livello nazionale può spingere i giovani atleti e i loro allenatori a concentrarsi intensamente su baseball o softball in età precoce, limitando l'esposizione ad altri sport e attività fisiche che consentono lo sviluppo di altre abilità coordinative necessarie per acquisire fantasie motorie.

Aumento della pressione e del rischio di burnout

La preparazione per le finali nazionali può generare un'eccessiva pressione sui giovani atleti, portando a stress, ansia e potenziale burnout.

Distorsione degli obiettivi formativi

L'ossessione per la vittoria nelle finali nazionali può far sì che allenatori e genitori trascurino lo sviluppo delle abilità fondamentali, il fair play e l'apprendimento di valori sportivi.

Benefici di un Approccio Focalizzato sul Locale

Spostare l'enfasi dalle finali nazionali verso una maggiore pratica a livello locale offre diversi vantaggi:

Promozione della partecipazione multisportiva:

Senza l'obiettivo delle finali nazionali, i giovani atleti sono più liberi di esplorare diversi sport e attività fisiche, favorendo uno sviluppo motorio più completo.

Riduzione della pressione e dello stress

Concentrarsi su competizioni e attività a livello locale può ridurre la pressione sui giovani atleti, permettendo loro di divertirsi di più e di sviluppare una passione duratura per lo sport.

Accesso equo per tutti

Investire in programmi e strutture sportive a livello locale rende lo sport più accessibile a tutti i bambini, indipendentemente dal loro background socioeconomico.

Sviluppo delle abilità fondamentali

Un approccio focalizzato sul locale consente agli allenatori di concentrarsi sullo sviluppo delle abilità fondamentali, sull'insegnamento dei principi del gioco e sulla promozione di un ambiente positivo e di supporto.

Strategie per Favorire la Pratica a Livello Locale

Per implementare efficacemente questo cambiamento, si possono adottare diverse strategie:

Investimento in infrastrutture locali

Migliorare i campi da gioco, le strutture di allenamento e le attrezzature sportive a livello locale.

Formazione di allenatori qualificati

Offrire programmi di formazione per allenatori che si concentrino sullo sviluppo a lungo termine dell'atleta, sul fair play e sulla creazione di un ambiente positivo.

Organizzazione di competizioni locali

Creare campionati, tornei e eventi a livello locale che offrano opportunità di competizione e divertimento per tutti i livelli di abilità.

Programmi di sensibilizzazione

Informare genitori, allenatori e dirigenti sportivi sui benefici della partecipazione multisportiva e dello sviluppo a lungo termine dell'atleta.

Conclusione

L'eliminazione delle finali nazionali per i campionati under 12 di baseball e under 13 di softball, a favore di una maggiore pratica a livello locale, rappresenta un'opportunità per promuovere uno sviluppo più sano, equo e sostenibile degli atleti. Concentrandosi sullo sviluppo delle abilità fondamentali, sulla riduzione della pressione, sull'aumento dell'accessibilità e sulla promozione della partecipazione multisportiva, possiamo creare un ambiente sportivo giovanile che nutra la passione per lo sport e prepari i giovani atleti per un futuro attivo e sano. È fondamentale che le organizzazioni sportive, gli allenatori e i genitori collaborino per implementare queste strategie e dare priorità allo sviluppo a lungo termine degli atleti rispetto al successo a breve termine.